

# Il ruolo della famiglia: la gestione dei primi segni di decadimento cognitivo nella diagnosi di demenza

Umberta Telfener

[utelfener@gmail.com](mailto:utelfener@gmail.com)

# La famiglia

- Le famiglie sono dei sistemi sociali con storia organizzati da due leggi costitutive:
  - Una tendenza alla conservazione della loro identità e della loro stabilità e quindi l'omeostasi come necessità (feedback negativi, cintura protettiva)
  - Un bisogno di cambiamento, di adeguarsi all'ambiente, di mutare (feedback positivo)

Quali sono secondo voi gli  
stadi evolutivi di una  
famiglia?

Descrivete le caratteristiche  
delle famiglie funzionali e  
disfunzionali, secondo voi

- Contro il tempo nessuno può nulla. E' come l'acqua: bagna ma logora
- Sentire il corpo che invecchia e il cuore sempre più giovane, più avido, più triste non è facile
- Imparare ad avere progetti
- E' importante non desiderare più cose impossibili
- Ricordare non è vivere, a volte è meglio
- Avere settant'anni e il corpo in subbuglio di quando se ne avevano venti

Le famiglie non sono solo luoghi  
d'amore



E' facile amare un piccolino



Ogni situazione è diversa



# Conoscere la famiglia del paziente

- In che fase del ciclo vitale sono
- Quali risorse hanno
- Quali sono i loro rapporti
- Quali sono i loro valori
- Esistenza di care-takers
- C'è qualcuno che possiamo usare come “ponte”
- .....
- .....

# Quali emozioni può scatenare la malattia nei familiari



E in voi



# Cercare i punti di forza del sistema



# La progettazione dell'intervento



Prendere in considerazione tutti gli operatori implicati



Identificare il pattern relazionale con  
voi operatori



Non si inseguono le situazioni, non ci si adatta sempre, **non si collude**



Si apporta il proprio contributo



Il rischio di colludere per voi ...



Aumentare il numero di possibilità

